



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 15-07-2014

OGGETTO

INTESA INTERREGIONALE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI PRESSO LO STIR DI PIANODARDINE.DETERMINAZIONI

L'anno duemilaquattordici il giorno quindici del mese di luglio alle ore 18:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott.ssa Clara Curto.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	P	Pascarosa Flavio	P
Prezioso Antonio	P	Pacia Ulderico	P
Spagnuolo Giuseppe	P	Scioscia Fabiola	P
Tuccia Luigi	P	Moschella Vincenzo	P
Iannaccone Antonio	P	Del Mauro Massimiliano	P
Landi Domenico	P	Parziale Gianna	P
Aquino Valentina	P	Strumolo Massimiliano	P
Musto Dimitri	P	Battista Annunziata	P
Barbarisi Raffaele	P		

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

...**Omissis**...Il resoconto degli interventi verrà inserito agli atti del verbale “Approvazione verbali seduta precedente”, nel corso della prossima seduta consiliare.

Il Sindaco Presidente cede la parola al Cons. Antonio Prezioso, delegato all’Ambiente, il quale dà lettura del seguente documento:

“Come è ormai noto a tutti la Regione Calabria sta vivendo una grave crisi relativa allo smaltimento dei rifiuti e per sanare tale situazione, che potrebbe comportare gravi conseguenze igienico-sanitarie, ha deciso di chiedere l'intesa regionale ai sensi dell'articolo 182, comma 3, d.lgs n°152/2006, con la quale stabilisce di smaltire circa 300-500 tonnellate RU identificati col codice CER20.03.01 (rifiuti urbani non differenziati) presso gli STIR della Regione Campania.

Per una forma di solidarietà la Giunta regionale della Campania con delibera n° 125 del 29/04/2014 ha stabilito di sottoscrivere tale intesa con la Regione Calabria e conferire un totale massimo di 500 tonnellate presso gli STIR regionali, vista la disponibilità data dalle tre società provinciali Irpiniambiente di Avellino, Samte di Benevento e Ecoambiente di Salerno.

Questo consiglio comunale però non può non tenere in considerazione lo stato di degrado ambientale che affligge la valle del Sabato: in pochi km quadrati sono insediate numerose attività industriali, tra cui lo STIR, che allo stato attuale oltre ai rifiuti che rientrano nel normale ciclo di lavorazione, ospita nei suoi piazzali decine di migliaia di “ecoballe” che stanno marcendo in loco da anni. Come se non bastasse poche settimane fa si è sviluppato un terribile incendio che ha interessato l'azienda Novolegno, i cui fumi hanno oscurato il cielo di tutti i paesi limitrofi destando grande preoccupazione tra la popolazione. Non dimentichiamo l'Isochimica nel quartiere ferrovia di Avellino, che nasconde chissà quante polveri di amianto e nonostante i roboanti annunci di diversi parlamentari nazionali ancora non è stato oggetto di bonifica.

Alla luce di quanto detto questo Consiglio Comunale invita il Presidente della Giunta Regionale Dott. Stefano Caldoro a risparmiare all'Irpinia l'ennesimo sacrificio in termini ambientali, considerando anche quanto la nostra terra ha fatto per risolvere l'emergenza rifiuti della Campania, accogliendo nelle sue discariche milioni di tonnellate di rifiuti: pertanto chiediamo di stralciare lo STIR di Avellino dai siti scelti per smaltire i rifiuti indifferenziati della Regione Calabria”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dopo ampio dibattito nel corso del quale si è evidenziata la necessità di trasmettere il suesteso documento a tutte le Autorità competenti;

Ritenuto di dover procedere per mitigare il grave danno ambientale, a causa dell’aumento di rifiuti indifferenziati presso lo STIR di Pianodardine:

Acquisite le osservazioni al testo proposto, da parte dei Consiglieri presenti;

Con votazione unanime di n. 17 votanti

DELIBERA

- **Di approvare** l'allegato documento proposto dal Cons. Antonio Prezioso, come in premessa trascritto e corretto da questo Consiglio;

- **Di trasmettere** il presente atto al Presidente della Regione Campania Stefano Caldoro, al Comune di Avellino, alla Società Irpiniambiente e al costituendo ATO-Rifiuti, con l'invito a stralciare lo STIR di Avellino dai siti prescelti per smaltire i rifiuti della Regione Calabria.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 18-07-2014

Dal Municipio, li 18-07-2014

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Dopo il decimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 c. 3 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li _____

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 18-07-2014

Il Segretario Generale
Dott.ssa Clara Curto (*)

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993

- Sede: P.zza Municipio*tel.0825 615300/311*fax 0825 611798
- Provincia di Avellino C.A.P. 83042 * Cod.fisc.00095990644
- <http://www.comune.atripalda.av.it> * E-Mail: atripalda@comune.atripalda.av.it
- Posta Elettronica certificata: comune.atripalda@legalmail.it

CITTÀ DI
ATRIPALDA



Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
Dott. Stefano Caldoro

Al Comune di Avellino

Al Costituendo ATO
c/o Comune di Avellino

Alla Società Irpiniambiente
Avellino

OGGETTO: C.C. n. 21 del 15/7/2014- Invito a revocare le disposizioni sull'utilizzo dello STIR di Pianodardine per i rifiuti della Regione Calabria.

“Come è ormai noto a tutti la Regione Calabria sta vivendo una grave crisi relativa allo smaltimento dei rifiuti e per sanare tale situazione che potrebbe comportare gravi conseguenze igienico-sanitarie, ha deciso di chiedere l'intesa regionale ai sensi dell'articolo 182, comma 3, d.lgs n°152/2006, con la quale stabilisce di smaltire circa 300-500 tonnellate RU identificati col codice CER20.03.01 (rifiuti urbani non differenziati) presso gli Stir della Regione Campania.

Per una forma di solidarietà la Giunta regionale della Campania con delibera n° 125 del 29/04/2014 ha stabilito di sottoscrivere tale intesa con la Regione Calabria e conferire un totale massimo di 500 tonnellate presso gli STIR regionali, vista la disponibilità data dalle tre società provinciali Irpiniambiente di Avellino, Samte di Benevento e Ecoambiente di Salerno.

Questo Consiglio Comunale però non può non tenere in considerazione lo stato di degrado ambientale che affligge la valle del Sabato: in pochi km quadrati sono insediate numerose attività industriali, tra cui lo STIR, che allo stato attuale oltre ai rifiuti che rientrano nel normale ciclo di lavorazione, ospita nei suoi piazzali numerosissime “ecoballe” che stanno marcendo in loco da anni. Come se non bastasse poche settimane fa si è sviluppato un terribile incendio che ha interessato l'azienda Novolegno, i cui fumi hanno oscurato il cielo di tutti i paesi limitrofi destando grande preoccupazione tra la popolazione. Non dimentichiamo l'Isochimica nel quartiere Ferrovia di Avellino, che nasconde chissà quante polveri di amianto e nonostante i roboanti annunci di diversi parlamentari nazionali ancora non è stato oggetto di bonifica.

Alla luce di quanto detto questo Consiglio Comunale invita il Presidente della Giunta Regionale Dott. Stefano Caldoro a risparmiare all'Irpinia l'ennesimo sacrificio in termini ambientali, considerando anche quanto la nostra terra ha fatto per risolvere l'emergenza rifiuti della Campania, accogliendo nelle sue discariche notevoli quantità di rifiuti: pertanto chiediamo di stralciare lo Stir di Avellino dai siti scelti per smaltire i rifiuti indifferenziati della Regione Calabria”.

f.to I Consiglieri Comunali di Atripalda,
nella seduta del 15 luglio 2014.